



PORTI: UILTRASPORTI, PRONTI ALLA MOBILITAZIONE SE NON SARA' APPROVATO IL CORRETTIVO PORTI A TUTELA DEL LAVORO

PORTI: UILTRASPORTI, PRONTI ALLA MOBILITAZIONE SE NON SARA' APPROVATO IL CORRETTIVO PORTI A TUTELA DEL LAVORO

Roma, 16 novembre. “Sta per essere esaminato il correttivo Porti in Conferenza Unificata Stato Regioni. Per problemi che saranno avanzati dagli Enti locali su questioni di rappresentanza, si sta delineando il rischio concreto di far naufragare tutto il provvedimento, che contiene anche la parte riguardante il lavoro portuale, frutto di un lavoro congiunto con il Ministero dei Trasporti ed avvalorato dall’intesa, raggiunta tra tutte le parti sociali firmatarie del CCNL Porti, formalizzata nell’Avviso comune”. Così il Segretario Generale della Ultrasporti Claudio Tarlazzi sull’iter di approvazione dello schema di decreto legislativo del Ministero dei Trasporti di modifica alla riforma dei porti, d.lgs 169/2016, in cui sono inserite nuove e aggiornate disposizioni per la salvaguardia del lavoro portuale, imprescindibile elemento di crescita e sviluppo dei porti.

“Se malauguratamente - avverte Tarlazzi - per atteggiamenti politici di puro interesse localistico dovesse interrompersi quanto si profila con questo provvedimento per la tutela del lavoro e lo sviluppo equilibrato dei porti, saremo costretti alla mobilitazione dei porti italiani, perché i lavoratori ed il lavoro dei porti non possono aspettare ulteriormente le soluzioni ai problemi che incombono da anni e che ormai hanno raggiunto una dimensione non più gestibile”.